

## Concorso generale assunzione collaboratori – 2020

Il Servizio Cure a Domicilio del Luganese SCuDo rende noto che è aperto il concorso annuale per l'assunzione dei seguenti collaboratori:

- **Infermieri con attestato CRS;**
- **Operatori sociosanitari OSS con attestato svizzero;**
- **Operatori socioassistenziali OSA con attestato svizzero;**
- **Assistenti di cura diplomati.**

### Condizioni generali

Grado d'occupazione minimo richiesto per tutte le figure professionali : 50% (possibilità d'impiego anche a ore).

È indispensabile essere in possesso di un veicolo privato e di un cellulare.

Lo stipendio e le indennità secondo la classificazione del contratto collettivo per i servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico (COSACD).

Per gli aspetti, non contemplati nel CCL SCuDo, valgono le disposizioni del Codice delle obbligazioni CO.

Il concorso è aperto ai cittadini:

- Svizzeri
- Con permesso "C" domicilio
- Permesso "B" dimora annuale

Rimane esplicitamente riservata ogni modifica di legge concernente lo stipendio e l'organizzazione.

### Inizio attività

Da concordare.

### Atti di concorso

- Curriculum vitae e fotografia formato passaporto.
- Titoli di studio e certificati di lavoro o attestato della scuola.
- Estratto del casellario giudiziale.
- Autocertificazione complementare al casellario giudiziale (formulario da richiedere all'Amministrazione o da scaricare dal sito [www.scudo.ch](http://www.scudo.ch) ).
- Certificato di stato civile o atto di famiglia.
- Estratto Ufficio di esecuzione e fallimenti – certificato di solvibilità.
- Certificato medico (formulario da richiedere all'Amministrazione o da scaricare dal sito [www.scudo.ch](http://www.scudo.ch) ).

### Invio candidature

Le offerte in busta chiusa, dovranno essere inoltrate alla Direzione del Servizio Cure a Domicilio del Luganese SCuDo, via Brentani 11, cp. 4543, 6904 Lugano.

### Informazioni

Ulteriori informazioni si possono ottenere al numero di telefono 091 973 18 10, alla Direttrice sanitaria Rosaria Sablonier.

Lugano, gennaio 2020